

**Settore: SP**  
**Proponente: 87.A**  
**Proposta: 2016/1922**

**del 29/12/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1547**

**del 30/12/2016**

**SERVIZI ALLA PERSONA  
SERVIZI SOCIALI**

**Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PER LA GESTIONE DI APPARTAMENTI PROTETTI PER ANZIANI PER GLI ANNI 2017-2018. CODICE C.I.G. ZA61CC2CEC – IMPEGNO DI SPESA.

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PER LA GESTIONE DI APPARTAMENTI PROTETTI PER ANZIANI PER GLI ANNI 2017-2018. CODICE C.I.G. ZA61CC2CEC – IMPEGNO DI SPESA.**

**LA DIRIGENTE**

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 e successive variazioni, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016 n. 121 e successiva variazione, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con provvedimento del 19/05/2015, PG n. 21365 del 23/05/2015, il Sindaco ha incaricato la dr.ssa Germana Corradini delle funzioni di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 17902/242 del 2/9/02 è stato approvato il progetto operativo per la sperimentazione di appartamenti protetti rivolti alla popolazione anziana, che prevede l'utilizzo di n. 6 alloggi, messi a disposizione dalla Casa Parrocchiale nelle adiacenze della propria Casa di Riposo "Casa della Fraternità S. Michele Arcangelo" e le modalità di collaborazione per la sua gestione;
- con determinazioni dirigenziali n. 28915/174 del 31/12/2009, n. 34180/1158 del 15/11/2013, n. 44692/1413 del 23/12/2014, n. 327 del 30/04/2015, n. 1360 del 28/12/2015 si approvava la stipula di una convenzione con la Cooperativa Sociale "San Michele Arcangelo" (titolare della gestione di tutte le attività a rilevanza commerciale facenti capo alla Parrocchia) per la gestione degli appartamenti protetti in parola nel periodo 1/1/2010 – 31/12/2016;

Considerato che:

- diversi sono i soggetti coinvolti prima nella sperimentazione e poi nella conduzione:
- la Parrocchia che, oltre a mettere a disposizione i locali (dapprima 6 mini appartamenti, poi ridotti a 3 a seguito delle mutate esigenze connesse alla ristrutturazione degli immobili parrocchiali, ristrutturati e dotati delle necessarie attrezzature e dispositivi di sicurezza, con un ampio spazio verde comune e, dall'1/5/2015, portati a 4), ha fornito altri servizi di supporto quali la possibilità di consumare pasti nella vicina Casa di Riposo o di riceverli a domicilio, la sorveglianza notturna, la collaborazione, anche attraverso l'utilizzo di volontari, per la funzione di "segretariato sociale" (prenotazioni di visite mediche, spesa, trasporto, eventuale pulizia degli appartamenti, ecc.);
- il Polo Sociale territoriale Ovest che rappresenta il punto di riferimento per il monitoraggio dell'esperienza, per la valutazione delle condizioni degli anziani ospiti e per l'attivazione degli interventi che, secondo il bisogno, si rendono più opportuni;

- altri soggetti collaterali, ma significativi e importanti per la buona conduzione dell'esperienza, quali il Servizio medico di base, ecc.;
- l'esperienza sin qui realizzata ha pienamente confermato la positività della scelta del sostegno della domiciliarità intesa come diritto dell'anziano a rimanere nel proprio contesto di vita, coniugata strettamente all'esigenza di relazione con gli altri e di protezione, in un'ottica di integrazione di risorse pubbliche e private;
- in questi anni si è potuto osservare che, grazie alla percezione di sicurezza derivante dalla consapevolezza di essere a casa propria, ma anche in un ambiente protetto, si sono sviluppate forti e positive relazioni di mutuo aiuto e di collaborazione fra gli anziani ospiti, i quali, compatibilmente con l'età e le condizioni di salute, si sono impegnati attivamente per lo svolgimento di attività "condominiali" e di "segretariato sociale", mettendo a disposizione di tutti le competenze/conoscenze/abilità acquisite nel corso della loro vita, fortemente motivati dall'appartenere quasi ad una "famiglia allargata": si è così attivato un "circolo virtuoso" di valorizzazione delle risorse di ciascuno, di socializzazione spontanea, di solidarietà reciproca che ha contribuito al benessere di tutti gli ospiti;

Dato atto che:

- si ritiene indispensabile garantire la continuità del servizio, per gli anni 2017 e 2018, che si inserisce tra le risorse complessivamente a disposizione per gli anziani autosufficienti;
- le scelte effettuate dalla Parrocchia hanno salvaguardato integralmente gli appartamenti protetti in oggetto (quantità, assetto logistico e destinazione d'uso), accogliendo l'esigenza fortemente manifestata dal Servizio sociale comunale di garantire la massima stabilità possibile ad un servizio consolidato come "casa propria" nella percezione degli utenti e come punto di forza nel sistema integrato dei servizi offerti alla popolazione anziana;
- per questa attività il Comune determina annualmente le rette mensili per la permanenza negli appartamenti degli anziani ospiti, e provvede alla relativa fatturazione, con esclusione delle utenze, attivate singolarmente o, per le utenze indivise (riscaldamento, acqua), addebitate agli ospiti;
- la Coop.Sociale S.Michele Arcangelo ha manifestato la propria disponibilità a rinnovare l'accordo alle attuali condizioni mettendo a disposizione **n. 4** appartamenti protetti a partire dall'1/1/2017 fino al 31/12/2018;

Considerato che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Precisato che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95

recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto di non aver potuto procedere mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto il bene/servizio non risulta presente nelle categorie ivi contemplate;

Visto l'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, che consente, per importi inferiori a € 40.000,00 l'affidamento diretto di servizi, adeguatamente motivato

Considerato che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del servizio, che sarebbe estremamente difficoltoso disagevole e non opportuno trasferire altrove, visto che è rivolto a cittadini anziani, alcuni dei quali inseriti negli appartamenti da diversi anni, in un contesto di solidarietà reciproca che ha contribuito al benessere di tutti gli ospiti;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Di dare atto, altresì, che il documento DURC sarà recepito a cura del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

Dato atto che in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, e che sono in corso di verifica i requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016;

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare il servizio gestione e conduzione appartamenti protetti alla Società Cooperativa Sociale “S. Michele Arcangelo” di Reggio Emilia;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della dr.ssa Germana Corradini Dirigente del Servizio “Servizi Sociali”;

Che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente approvvigionamento è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) **ZA61CC2CEC**;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D, Lgs. 267/2000;

Visto:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/2000);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- la LR 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107, 183 comma 7 e 192;
- il D.lgs. n. 81/2008 ed in particolare l’art. 26, comma 6;
- il D.lgs. 18.4.2015 n. 50 art. 36 co. 2 lett. a) ;
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore
- l’art. 26 della legge n. 488/1999;

#### DETERMINA

1. di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all’affidamento del servizio di gestione di appartamenti protetti per anziani a Società Cooperativa Sociale “S. Michele Arcangelo” di Reggio Emilia per la durata di due anni (periodo 1/1/2017 – 31/12/2018) per l’importo di euro 37.334,00 IVA inclusa CIG n° **ZA61CC2CEC** come da testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**allegato A**);
2. di impegnare la spesa complessiva di euro **37.334,00** IVA compresa, come segue:
  - quanto a euro 18.667,00 alla Missione 12 – Programma 03– Titolo 1, codice del piano dei conti integrato, necessario per la definizione della transazione elementare, ex art. 5 e 6 del D.Lgs 118/2011 – 1.03.02.15.008, del bilancio 2016 – 2018 Anno 2017 al Capitolo 31270/1 denominato “SPESA PER SERVIZI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA – RIL.IVA”- **che verrà iscritto in corrispondenza del PEG 2016** Codice Prodotto 2016\_PD\_8735 – Centro di Costo: 0128 - **Imp. 2017/\_\_\_\_\_** non rilevante ai fini della competenza ambientale;
  - quanto a euro 18.667,00 alla Missione 12 – Programma 03– Titolo 1, codice del piano dei conti integrato, necessario per la definizione della transazione elementare, ex art. 5 e 6 del D.Lgs 118/2011 – 1.03.02.15.008, del bilancio 2016 – 2018 Anno 2018 al Capitolo 31270/1 denominato “SPESA PER SERVIZI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA – RIL.IVA”- **che verrà iscritto in corrispondenza del**

**PEG 2016** Codice Prodotto 2016\_PD\_8735 – Centro di Costo: 0128 - **Imp. 2018/\_\_\_\_\_**  
non rilevante ai fini della competenza ambientale;

3. di dare atto che la ditta è stata preventivamente informata che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
4. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
5. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
6. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria.

IL DIRIGENTE  
*D.ssa Germana Corradini*

gs/DDD082